

Master universitario II livello

PSICOTERAPIA PSICODINAMICA ED EVIDENCE BASED

I Edizione

Anno Accademico 2023-2024

II classe

Direzione

Prof. Nino Dazzi

Prof. Francesco Gazzillo



Master validato dal Consiglio Scientifico del Consorzio

In collaborazione con



DIREZIONE

Prof. Nino Dazzi
Prof. Francesco Gazzillo

DIRETTORE ORGANIZZATIVO

Dott. Antonio Attianese

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. George Silberschatz
Prof. John Curtis
Dott. Marshall Bush
Prof. David Kealy
Prof. Alessandra Lemma
Prof. Frank Yeomans

PRESENTAZIONE

Il Master in PSICOTERAPIA PSICODINAMICA ED EVIDENCE BASED, pur non abilitante alla psicoterapia, si rivolge ai laureati in psicologia ed è un percorso di eccellenza che permette di approfondire i contenuti ed i modelli della psicoterapia e può fungere da orientamento per la scelta futura della scuola di specializzazione.

Inoltre, si rivolge, ai specializzati e specializzandi in altri modelli della psicoterapia, interessati ad approfondire le diverse tecniche di intervento della psicoterapia Psicodinamica ed evidence based. Il Master ha l'obiettivo di offrire una formazione di primo livello ai principali modelli di psicoterapia psicodinamica supportati dalla ricerca empirica. In particolare, gli allievi verranno formati al modello della Psicoterapia Dinamica Interpersonale (BIDT) di Alessandra Lemma, alla Terapia Focalizzata sul Transfert (TFP) di Clarkin, Yeomans, Kernberg e Lenzenweger, alla Terapia Basata sulla Mentalizzazione (MBT) di Antony Bateman e Peter Fonagy e alla Control-Mastery Theory (CMT) di Joseph Weiss e Harold Sampson.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

FAD asincrona

- Lezioni (teoriche-pratiche): 300 ore
- Project work, prove di verifica: 200 ore
- Studio individuale: 550 ore
- Tirocinio: 250 ore
- Valutazioni in itinere e prova finale: 200 ore

REQUISITI DI AMMISSIONE

Laurea magistrale in psicologia o medicina e iscrizione all'elenco speciale psicoterapeuti degli albi dei medici e degli psicologi

TIROCINIO

Per la modalità FAD, il tirocinio sarà svolto in modalità virtuale attraverso la rielaborazione di specifici project work, filmati, problem solving e case study consegnati dai docenti del Master o presentati dagli allievi stessi.

DURATA

Il Master avrà una durata di studio di 1500 ore pari a 60 CFU.

TITOLO RILASCIATO

Diploma di Master universitario di II livello
"PSICOTERAPIA PSICODINAMICA ED EVIDENCE BASED"

PROGRAMMA

M-PSI/07, La Terapia Dinamica Interpersonale, 9 CFU

La cornice concettuale della DIT:

la Psychodynamic Competence Framework Perché la DIT per i disturbi dell'umore?

Valutare l'idoneità alla DIT

Struttura e focus della DIT: time-limited, fasi, IPAF, caratteristiche chiave

L'uso dei test in DIT: le misure di monitoraggio dell'outcome

Fase iniziale: Il Focus Affettivo-Interpersonale (IPAF)

Costruire la mappa interpersonale/elicitare le narrative interpersonali

Utilizzare il questionario sugli stili di attaccamento (RQ) per esplorare la posizione del paziente rispetto alle relazioni

Formulare l'IPAF

Condividere l'IPAF e negoziare gli obiettivi della terapia con il paziente

Possibili problematiche in fase iniziale

Fase centrale

Rimanere focalizzati sull'IPAF

Transfert e lavoro sulle difese

Tecniche espressive e supportive

Mentalizzare in DIT

Gestione delle difficoltà nella relazione terapeutica

Fase finale

La Goodbye Letter

Le risposte del paziente alle separazioni

Fine della terapia: la prospettiva del terapeuta

Conclusioni premature o prolungate della terapia

Criteri di inclusione/esclusione per DIT

Dati di efficacia e nuove evoluzioni della DIT

Panoramica lavori sulla efficacia della DIT in pazienti con depressione e ansia

Qualche dato sull'applicazione della DIT in altre tipologie di pazienti

Nuove evoluzioni della DIT: la DIT for Complex Care (DITCC)

M-PSI/07, La Terapia Basata sulla Mentalizzazione, 9 CFU

Che cos'è la mentalizzazione: a) definizione del costrutto; b) sviluppo della mentalizzazione; c) modalità pre-mentalizzanti e dimensioni/polarità della mentalizzazione

Mentalizzazione e Disturbi di Personalità (DP): a) attaccamento, modalità prementalizzanti, Sé



Alieno nel DBP; b) problematiche nella mentalizzazione nei DP; c) modalità prementalizzanti e sbilanciamenti nei principali disturbi di personalità

Il trattamento MBT - L'assessment della mentalizzazione nella pratica clinica: a) i principali strumenti di valutazione a confronto; b) identificare le problematiche nella mentalizzazione nel dialogo clinico

Il trattamento MBT per il DBP: a) struttura e traiettoria del trattamento (terapia individuale e di gruppo; durata del trattamento); b) obiettivi del trattamento; c) formulazione del caso; d) gestione delle crisi; e) fasi del trattamento

Principi generali. L'atteggiamento del clinico in MBT: a) posizione di non sapere; b) la mentalizzazione del clinico; c) il clinico attivo; d) i vissuti del clinico

Principi d'intervento: a) processo esplorativo; b) regolazione dell'arousal; c) contrary moves; Contrastare le modalità prementalizzanti: a) equivalenza psichica; b) pseudomentalizzazione, c) modalità teleologica

Gli interventi del terapeuta: a) caratteristiche degli interventi; b) spettro degli interventi; c) cosa fare e quando

Il trattamento basato sulla mentalizzazione del disturbo antisociale, narcisistico ed evitante di personalità Interventi psicoeducativi e di gruppo MBT e disturbi del comportamento alimentare: a) problematiche specifiche nella mentalizzazione nei DCA; b) principi di intervento MBT in infanzia e adolescenza

M-PSI/07, La Terapia Focalizzata sul Transfert, 8 CFU

Introduzione: "La natura della TFP" (Frank Yeomans)

Teoria della TFP

a. Modello delle Rappresentazioni oggettuali e Psicoterapia Focalizzata sul Transfert (TFP)

b. Concetti di identità e dispersione dell'identità

c. Differenze tra TFP e psicoanalisi

d. Funzionamento della Organizzazione Borderline di Personalità (BPO)

e. Differenze tra Organizzazione Nevrotica della Personalità e BPO

Il transfert

a. Storia del concetto ed evoluzione nella TFP

b. Enactment e acting out

1. Le disposizioni di transfert nei pazienti borderline, schizoidi e narcisisti

2. Meccanismi di cambiamento nella TFP

3. Le Strategie della TFP

4. Le Tattiche della TFP

5. Le Tecniche della TFP

M-PSI/07, La Control-Mastery Theory, 8 CFU

Introduzione

Senso di sicurezza, adattamento e funzionamento superiore dell'inconscio Credenze, credenze patogene e traumi (2 ore)

Senso di colpa interpersonale e vergogna

I test

Il piano del paziente e la sua formulazione

Gli interventi pro-plan

L'atteggiamento del clinico

Le comunicazione di coaching

Le ricerche a sostegno della teoria

I sogni e le fantasie

Il lavoro con i pazienti gravi

Il lavoro con gli adolescenti

Il lavoro con i bambini e i genitori

Il lavoro con le coppie

Il lavoro con i casi sociali

La psicoterapia breve in ottica CMT

Il counseling accademico

M-PSI/07, La valutazione di processo ed esito delle psicoterapie, 8 CFU

Dinamiche, strumenti

La Shedler Westen Assessment Procedure (SWAP)

Le Analytic Process Scales (APS)

Le Dynamic Interaction Scales (DIS)

La Comprehensive Psychotherapy Process Scales (CPPS)

DOCENTI

Prof. Nino Dazzi, professore emerito, "Sapienza" Università di Roma

Prof. Francesco Gazzillo, professore associato, "Sapienza" Università di Roma

Prof.ssa Alessandra D'Agostino, professore associato, Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"

Prof. Antonello Colli, professore associato, Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"

Prof. George Silberchatz, clinical professor, University of California San Francisco School of Medicine

Prof. David Kealey, professore associato, University of British Columbia, Vancouver

Dott.ssa Alessandra Lemma, psicoterapeuta, British Psychoanalytic Society

Dott. Sergio Dazzi, psicoterapeuta, PD Lab, Parma

Dott. Alvise Orlandini, PD Lab, Parma

COSTO

FAD: € 2.500,00

Per info su rateizzazione, modalità di pagamento e iscrizione consultare il sito www.consorziohumanitas.com

INFORMAZIONI

Consorzio Universitario Humanitas
Via della Conciliazione, 22
00166 Roma RM
Telefono: 06 3224818
Mail: master@consorziohumanitas.com
Web: www.consorziohumanitas.com





Il Consorzio Universitario Humanitas, ha tra i suoi associati l'Università degli Studi di Salerno, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università Telematica San Raffaele Roma, la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sez. S. Luigi – Napoli, LUM – Libera Università Mediterranea “Giuseppe Degennaro”, Bari, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'IDI – Istituto Dermopatico dell'Immacolata, l'Istituto Universalus, il Consorzio Fortune, il C.I.R.P.S. – Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile, la Fondazione “Sapientia Mundi”, l' I.I.S.C.P.F. – Istituto Internazionale di Scienze Criminologiche e Psicopatologico Forensi.

Da oltre un decennio, svolge attività di ricerca scientifica e Alta Formazione a forte impatto professionalizzante, ha organizzato numerosi Master Universitari, Corsi di alta formazione e ha attivato Scuole di Specializzazione in Psicoterapia, diventando un centro di eccellenza e di riferimento nazionale, con diverse centinaia di studenti.

Il Consorzio è Provider accreditato all'Agenas per la formazione dei medici e delle professioni sanitarie ed è accreditato sulla piattaforma SOFIA per la formazione di docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado.

Il Consorzio ha una Casa editrice “Humanitas Edizioni” che realizza pubblicazioni editoriali anche in collaborazione con importanti case editrici come Franco Angeli e Armando editore.

Direttore didattico: Dott.ssa Carla Pampaloni

Partner e Associati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SALERNO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Università
San Raffaele
Roma



UNIVERSITÀ
LUM
GIUSEPPE
DEGENNARO



Pontificia Facoltà Teologica
dell'Italia Meridionale



OSPEDALE PEDIATRICO
Bambino Gesù



ISTITUTO
DERMOPATICO
DELL'IMMACOLATA



LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire e vivere



ISTITUTO
UNIVERSALIS



CONSORZIO
FORTUNE



ISTITUTO
CLINICO
INTERUNIVERSITARIO



UNIVERSALUS
CONSORZIO UNIVERSITARIO